

Forlì

SPORT E INCLUSIONE

Rugby in carrozzina, a Forlì arriva la prima Coppa Romagna

L'evento si disputerà sabato e domenica al Pattinodromo. In arrivo in città circa 60 atleti, di cui l'80% già in Nazionale

FORLÌ
RAFFAELLA TASSINARI
Velocità, strategia, scontri fisici e una condizione atletica da professionisti. Il rugby in carrozzina è una disciplina paralimpica, completa e spettacolare, che il 24 e 25 gennaio arriverà a Forlì con la prima Coppa Romagna. Al Pattinodromo di via Ribolle si sfideranno le quattro migliori squadre nazionali, con una sessantina di atleti (l'80% dei quali in nazionale), pronti a dimostrare che il vero sport non conosce barriere. A contendersi il titolo saranno Asd Padova Rugby, Mastini Cangrandi Verona, 4Cats Vicenza e Dragons Milano, in una competizione che si preannuncia avvincente e di altissimo livello tecnico. Non si tratta, però, di un semplice torneo. Dietro la prima Coppa Romagna c'è una storia di passione, amore e integrazione. L'idea nasce da Sonia Guariglia, forlivese e arbitro di rugby in carrozzina, la cui passione per questa disciplina è sbocciata grazie a Giuseppe Testa, atleta di rugby in carrozzina e suo compagno di vita. «L'idea è quella di portare questa disciplina nella mia terra d'origine - spiega Guariglia -. Doveva essere una semplice amichevole, invece ha portato alla nascita di un torneo che vorrei, nei prossimi anni, giungesse nelle altre città romagnole. Il mio sogno è che nasca una squadra anche in Romagna: questo è uno sport che dà molte possibilità a chi ha



La presentazione dell'iniziativa

disabilità gravi». L'evento, organizzato da "Furlè Iron Wheels", con il patrocinio del Comune di Forlì, Fispes e Uisp, si inserisce perfettamente nelle attività di Forlì-Cesena capitale della Cultura, dove lo sport diventa strumento di coesione sociale e abbattimento delle barriere. Nato in Canada negli anni '70 per atleti con tetraplegia o gravi disabilità motorie, il rugby in carrozzina è uno sport paralimpico dove il contatto fisico è essenziale e la strategia regna sovrana. «Si tratta di una disciplina che permette ai ragazzi con tetraplegia di giocare - racconta Giuseppe Testa, capitano della squadra "Mastini Cangrandi" -. Si gioca in un campo da basket ma dal rugby prende sia gli scontri così come lo spirito di

non mollare mai. Si lotta per ogni centimetro, fino alla fine». La due giorni di gare si aprirà sabato 24 gennaio alle 11.30 con il primo incontro tra Mastini Cangrandi e Padova. Seguiranno Dragons Milano contro 4Cats alle 13.30 e 4Cats contro Mastini alle 15.30. Gli incontri di sabato si concluderanno alle 17. Domenica 25 gennaio le sfide riprenderanno alle 9, con la finalissima in programma alle 14. Ogni giornata prevede tre partite che terranno il pubblico col fiato sospeso. «Questo non è solo un torneo ma il risultato del lavoro fatto fino qui - ha commentato l'assessore allo Sport, Kevin Bravi -, che dimostra che stiamo andando nella strada giusta». L'ingresso è libero.



L'equipe di Medicina nucleare con l'iniettore Karl 100

Medicina nucleare sempre più precisa e più sicura

Nuova tecnologia, installato negli ospedali di Forlì e Cesena l'iniettore Karl 100

FORLÌ
Un nuovo passo avanti per la Medicina Nucleare dell'Ausl Romagna: negli ospedali di Forlì e Cesena è stato recentemente installato il Karl 100 di Tema Sinergie, sistema innovativo per la gestione automatizzata della dose di radiofarmaco, dalla preparazione fino alla somministrazione. La tecnologia permette il frazionamento e la dispensazione automatica della sostanza radioattiva, garantendo un percorso più sicuro e controllato per i pazienti. «La scelta di adottare il Karl 100 - spiega Francesco Sintoni, direttore dell'ospedale Morgagni-Pierantoni di Forlì - mira a rendere il percorso più lineare e tracciabile, con particolare attenzione alla standardizzazione delle procedure. L'obiettivo principale è la sicurezza del paziente, sia nella gestione della dose sia durante l'iniezione».

L'installazione del sistema rappresenta un significativo potenziamento tecnologico per la Medicina Nucleare dell'Ausl Romagna. «Si tratta di un investimento strategico - afferma la Federica Matteucci, direttrice della Medicina Nucleare della Romagna - che mira a rendere i processi più omogenei ed efficienti, migliorando la qualità complessiva del percorso assistenziale e la sicurezza dei pazienti». L'avvio del Karl 100 ha richiesto una fase di messa a punto e di integrazione nei flussi operativi di entrambe le sedi, coinvolgendo l'équipe medica, tecnica e infermieristica. Il sistema consente di monitorare con precisione ogni fase della preparazione e somministrazione dei radiofarmaci, riducendo al minimo margini di errore e tempi di gestione, con vantaggi concreti per l'efficienza ospedaliera. L'innovazione si inserisce in un percorso più ampio di modernizzazione della Medicina Nucleare, con l'obiettivo di offrire cure sempre più sicure e standardizzate, garantendo al contempo una gestione ottimale delle risorse.

Grande mostra sul Barocco Brunelli al Circolo Aurora

FORLÌ
Questa sera, alle 20, al Circolo Aurora, presso Palazzo Albicini, in corso Garibaldi 80, Gianfranco Brunelli, vicepresidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì e curatore delle "Grandi Mostre", interverrà su "Barocco. Il gran teatro delle idee", la nuova rassegna che sarà allestita ai Musei San Domenico dal 21 febbraio al 28 giugno 2026. La serata conviviale, riservata ai soci del Rotary Club Forlì, sarà introdotta dal presidente, Igor Imbroglini. Martedì 3 febbraio, sempre al



Gianfranco Brunelli

Circolo Aurora, il rotariano Francesco Vicchi interverrà alla conviviale riservata ai soci che avrà come tema "I vini della Romagna. Un excursus tra storia e sapori della nostra terra".





Ritaglia 4 coupon e consegnali dalle 10 di mercoledì al Corriere di Forlì in corso della Repubblica 186 i primi 16 riceveranno 1 biglietto omaggio* Ogni persona potrà avere un solo biglietto